

Alessandria, tentata rapina al portavalori colpi di kalashnikov contro i carabinieri

Raffiche di kalashnikov contro i carabinieri a Sale, nell'Alessandrino. A sparare cinque banditi a volto coperto, messi in fuga dai militari che hanno risposto al fuoco. Nessuno è rimasto ferito.

Secondo una prima ricostruzione i malviventi, fuggiti su un'auto dopo avere sbarrato la strada alle gazzelle, abbandonando due Alfa Romeo Giulietta, volevano rapinare il portavalori di una azienda della zona che trasporta oro e valori.

La sparatoria nei pressi del cimitero di Sale, dove una pattuglia del Nucleo operativo Radiomobile di Tortona, già impegna-

ta sul territorio in un servizio antirapina, è intervenuta in seguito ad una segnalazione ricevuta dal 112. I malviventi, vestiti di nero e con il volto coperto, erano pronti ad entrare in azione, quando sono stati sorpresi dai carabinieri. Posti di blocco sono stati allestiti nella zona. Le ricerche sono state estese a tutto il Piemonte. «Siamo solidali con i colleghi dell'Arma vittime di questo brutale attacco e auspichiamo che i banditi siano individuati e puniti severamente». A dichiararlo è Stefano Paoloni, Segretario Generale del Sindacato Autonomo di Polizia (Sap). «Un'altra tragedia è

stata sfiorata. I colleghi sono stati bravi e fortunati. Da tempo chiediamo che i giubbotti anti-proiettile siano adeguati anche ad armi pesanti come il kalashnikov che oramai è utilizzato in modo consuetudinario dalle bande criminali».



ALESSANDRIA Il luogo dell'agguato



Peso:10%